

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



**Impresa colore
e sviluppo economico**

Abbiamo tutti 5 sensi.



Chi
si mette al servizio
della collettività
ne ha uno in più.

Se hai senso civico, sei una forza per tutta la società.

Più senso civico, più comunità.





editoriale

Un ponte per lo sviluppo

Tra dati sempre più col segno meno, allarmi di congiunture sempre più rossi e imprese che chiudono, questo mese vorrei soffermarmi su ciò che invece può far crescere il sistema imprenditoriale, ma sul quale forse si riflette troppo poco.

Senza gli stranieri l'economia italiana - e trentina - risulterebbe in una situazione più critica e a dirlo sono proprio i numeri. In Italia le imprese guidate da cittadini stranieri si avviano verso il mezzo milione, con un aumento del 5,6%. Il contributo degli imprenditori immigrati alla crescita delle imprese nel 2012 si è rivelato determinante per mantenere positivo il bilancio anagrafico di tutto il sistema imprenditoriale italiano, cresciuto lo scorso anno, stando ai dati di Movimprese - Unioncamere, di sole 18.911 unità.

Io credo che la geografia dello sviluppo dei territori e il rilancio del Paese debbano passare anche per la valorizzazione di forze imprenditoriali straniere che scelgono la via del mercato per integrarsi prima e meglio nella nostra società. Sono per lo più forze giovani, con una grande motivazione alle spalle e dunque capaci di offrire opportunità di lavoro e nuove visioni che, in questa fase, possono diventare importanti anche nel recupero dei livelli occupazionali. Ma non solo. Questi imprenditori possono creare un ulteriore ponte di sviluppo economico favorendo l'intreccio di aziende e investimenti commerciali anche con i loro Paesi d'origine.

Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino

**Si avvisa la gentile clientela
che dal mese di gennaio
gli uffici di Confesercenti
sono chiusi il venerdì pomeriggio.**

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| 4 SPECIALE IMPRESA COLORE | 21 UN'AZIENDA UNA STORIA |
| 6 DONNE E LAVORO AUTONOMO: NUOVE OPPORTUNITÀ | 23 AGENTI: È OBBLIGATORIO COMUNICARE |
| 8 730? CI PENSIAMO NOI DEL CAAF | LA POSIZIONE LAVORATIVA |
| 12 APERTURE DOMENICALI, TRENTO "CHIAMA" LA PROVINCIA | 25 PENSIONATI: VACANZE FIPAC IN SARDEGNA |
| 15 IMPRESE: LE AGEVOLAZIONI IRAP | 27 CONDOMINIO: MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO |
| 17 LE RICHIESTE DI ANVA AL NUOVO GOVERNO | 29 CONFESERCENTI RISPONDE |
| 19 AMBULANTI: ATTENZIONE ALLA TARES | 30 VENDO & COMPRO |

Imprese straniere: nel 2012 sono aumentate del 5%

Le imprese condotte da stranieri sono ormai una fetta importante del tessuto imprenditoriale italiano. In dieci anni, il peso delle aziende con titolari stranieri sul totale delle imprese italiane è passato dal 2% a quasi il 9% e lo stock delle attività si è più che quintuplicato a dispetto di una contrazione tendenziale generale del 3%. A guardare i dati emerge che sfiora il mezzo milione il numero delle imprese guidate da cittadini stranieri in Italia. Solo nel 2012, nonostante la crisi economica, è stato registrato un aumento del 5,8%, pari a 24.329 imprese in più rispetto alla fine del 2011.

A dirlo i dati sulla natalità e mortalità delle imprese diffusi con una nota da Unioncamere sulla base di dati Movimprese, la rilevazione statistica condotta da InfoCamere. Secondo lo studio, "il contributo delle imprese guidate da cittadini stranieri si è rivelato determinante per mantenere in campo positivo il bilancio anagrafico di tutto il sistema imprenditoriale italiano che è cresciuto, lo scorso anno, di sole 18.911 unità". I dati di Unioncamere evidenziano che alla fine del 2012 le 477.519 imprese a guida di cittadini stranieri rappresentano il 7,8% del totale delle imprese. Le attività riguardano in particolare quelle del commercio al dettaglio con un numero di 129.485 imprese a guida straniera e dei lavori di costruzione specializzati con 101.767 imprese. Nelle attività dei servizi di ristorazione la presenza delle imprese straniere risulta più bassa ovvero di 31.129 unità, così come nel commercio all'ingrosso dove si registrano 29.646 imprese. In termini di incidenza percentuale, il



34,9% delle imprese guidate da immigrati si registra nelle telecomunicazioni, il 24% nella confezione di articoli di abbigliamento e il 18,9% nei lavori di costruzione specializzati. Dal punto di vista della struttura organizzativa, le persone immigrate preferiscono la forma dell'impresa individuale essendo registrate 385.769 simili imprese, ovvero l'80,8% del totale, mentre sono 46.239 le società di capitale, il 9,7% del totale. Il rapporto precisa inoltre

che anche tra gli immigrati in Italia comincia a diffondersi lo strumento della società cooperativa: quasi 8mila unità, cresciute lo scorso anno al ritmo dell'8,2%. Per quanto riguarda la provenienza dei titolari immigrati di imprese individuali, al primo posto si trovano le persone originarie del Marocco con 58.555 titolari. Seguono le persone originarie della Cina con 42.703 imprese e dell'Albania con 30.475.

Impresa a colori: lo sportello per gli imprenditori immigrati

A

Trento già dal 2009 ha aperto i battenti lo sportello Confersercenti "Impresa Colore" che offre consulenza ai cittadini immigrati che vogliono entrare nel mondo imprenditoriale trentino.

Un servizio che tratta di problematiche giuridiche, fiscali ed extra fiscali e che ha visto crescere negli ultimi anni in maniera significativa il numero di associati immigrati, soprattutto in alcuni compatti come il commercio ambulante, i pubblici esercizi e il piccolo commercio di prodotti alimentari. **Il progetto "Impresa a colori, da stranieri a imprenditori trentini"** è nato allo scopo di fornire a chi vuole creare una nuova piccola impresa un aiuto a risolvere problematiche connesse alla gestione di attività artigianali e commerciali, ambulanti e/o fisse e pubblici esercizi. Ma non solo. **Lo sportello offre consulenza anche a chi è già imprenditore** e intende investire o ottimizzare al meglio il suo lavoro autonomo. "Le perplessità che sorgono durante l'avviamento di una nuova attività sono diverse e molteplici - spiega Aldo Cekrezi, responsabile di Impresa Colori - . Lo sono in misura maggiore da parte dei cittadini stranieri che



decidono di intraprendere la strada del lavoro autonomo". In particolare, alcune problematiche che riscontrano i gestori delle attività economiche riguardano **gli ambiti giuridici** (obblighi e adempimenti in capo all'imprenditore, quali le tipologie di contratti da utilizzare, le clausole contrattuali, regole e tipologie dei contratti di assunzione e la gestione delle risorse umane, requisiti professionali obbligato-

ri); **fiscali** (spesso termini fiscali come IVA, IRAP, IRPEF ecc.. sono sconosciuti a molti nuovi imprenditori stranieri); **informativi** (ogni attività ha l'obbligo di rispettare determinati orari....). "Adempimenti che se non adeguatamente svolti - continua Cekrezi - portano le imprese a chiudere, e gli imprenditori si ritrovano a dover pagare debiti di gestione, anche dopo la dichiarazione di fallimento".

Il caso cinese

Le imprese con titolare cinese in Trentino hanno superato il centinaio e crescono al ritmo del 15% l'anno. Ormai non sono più solo i tradizionali ristoranti. Si moltiplicano i banchi al mercato, i negozi di abbigliamento e di casalinghi, gli artigiani dell'edilizia e del porfido. Il lavoro autonomo, dicono gli esperti, è il tratto caratteristico della presenza cinese. Il censimento delle attività autonome degli immigrati cinesi in provincia dava come risultato 90 ditte. I dati sono stati ulteriormente aggiornati dalla Cgia, il centro studi degli Artigiani di Mestre, che registra 376 imprenditori cinesi in Trentino Alto Adige nel 2009, il 15,3% in più dell'anno precedente. Il totale trentino di aziende a titolare cinese ha superato, probabilmente di parecchio, quota 100. Molti puntano al lavoro autonomo e all'impresa. Ci sono i ristoranti, 12 in Trentino, e i bar, 4. Nel commercio si contano 51 aziende, di cui 45 nel dettaglio. Molte sono i banchetti nei mercati. Altri sono veri e propri negozi, soprattutto «bazar». Poi ci sono le attività artigianali, soprattutto nell'edilizia. In base ai dati del servizio artigianato della Provincia si contano 30 aziende artigiane edili cinesi. Di esse, 17 sono nel settore del porfido, 4 di lavorazione e 13 di posa in opera. I cinesi, soprattutto quelli che vengono dalle cave di Wenzhou, nel sud-est del paese, sono ottimi tagliatori di pietre.

Diventare imprenditrici

Nuove opportunità di lavoro

C' è un numero in aumento di donne che decide di intraprendere la strada del lavoro autonomo per scelta: incoraggiare e sostenere la creazione di piccole imprese, capaci di operare e crescere è un obiettivo della Provincia di Trento perché rappresenta un'efficace azione per favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. "Essere donna e imprenditrice è un'impresa possibile - sottolinea la direttrice di Confesercenti Gloria Bertagna -. E oggi alle donne che chiedono di rientrare nel mondo del lavoro possiamo dare come risposta anche la possibilità di diventare lavoratrici autonome". Un'opportunità che risponde anche ai numeri della crisi: se infatti l'incremento della disoccupazione femminile è passato dal 5,1 al 6,8 ed è maggiore di quello maschile e oltre alla crisi si aggiungono le dimissioni legate alla conciliazione (il 55% delle donne lascia il lavoro per seguire la famiglia) è possibile ribattere al "rilancio rosa" con la via del lavoro individuale. Tante le opportunità che il territorio trentino offre "anche se - osserva Bertagna - dobbiamo ancora superare qualche pregiudizio culturale che rallenta la partecipazione delle donne nell'imprenditoria. Ecco perché è necessario non solo intervenire a supporto delle



imprenditrici modificando le strutture di welfare o sul tema del credito ma è indispensabile eliminare tutti gli ostacoli e le discriminazioni che le donne trovano sul loro percorso".

Confesercenti si rivolge alle donne imprenditrici sostenendo la loro impresa e si rivolge alle donne che lo vogliono diventare fornendo risposte adeguate in termini di rappresentanza e di assistenza.

"Nostro compito - specifica Rossana

Roner, del Coordinamento Nazionale Imprenditoria Femminile di Confesercenti - è quello di individuare gli strumenti necessari per rispondere alle esigenze delle imprenditrici associate, promuovere attività formative e informative affinché le imprenditrici possano sviluppare al meglio le loro attività imprenditoriali, approfondire le normative nazionali e comunitarie per trovare gli strumenti che rendano possibile le politiche di conciliazione".

Crescono le imprese rosa

In provincia di Trento, i dati della Camera di Commercio, riportano un incremento del numero delle imprese a conduzione femminile. A fine 2011, infatti, erano 10.275, vale a dire il 19,6% del totale delle imprese registrate pari a 52.330. La maggior parte di esse è del settore commercio: il 23,5% sul totale delle imprese femminili, il 19,8% è collocato nell'agricoltura, il 16,0% negli alberghi e ristoranti e il 10,5%, infine, nelle altre attività di servizio.



**Perché non
c'è il prezzo?**

Semplice.

**Perché la qualità
non ha prezzo.**

È noto. La qualità non ha prezzo.
E allora c'è da chiedersi cosa vendono coloro
che gridano i loro prezzi ai quattro venti?

Noi vendiamo salotti di qualità,
costruiti su misura, al **cento per cento**
Made in Italy, non prezzi.

730 senza code?

Vieni a trovarci al Caaf

Il 730 è il modello per la dichiarazione dei redditi dedicato ai lavoratori dipendenti e pensionati. Può essere utilizzato anche per dichiarare le seguenti tipologie di reddito:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (per esempio, i redditi percepiti dai co.co.co e dai lavoratori a progetto)
- redditi dei terreni e dei fabbricati
- redditi di capitale
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva (per esempio, i redditi derivanti dallo sfruttamento economico di opere dell'ingegno)
- alcuni dei redditi diversi (per esempio, i redditi di terreni e fabbricati situati all'estero)
- alcuni dei redditi assoggettati a tassazione separata (per esempio, i redditi percepiti dagli eredi e dai legatari).

Caaf Sicurezza Fiscale di Confesercenti mette a disposizione dei suoi associati un consulente per la compilazione del modello 730. In tal modo sarà possibile evitare le code e togliersi il pensiero della dichiarazione dei redditi. **Basta telefonare alla sede Caaf più vicina, a Trento (0461-434200) e Rovereto (0464-420505), e fissare un appuntamento con Angelo Alfinelli o Nicola Pedrini.** Perchè utilizzare il modello 730? Per i vantaggi che offre: il contribuente non deve trasmetterlo personalmente all'Agenzia delle Entrate perché a questo adempimento ci pensiamo noi del

Caaf; il rimborso dell'imposta arriva direttamente in busta paga (luglio) o con la rata della pensione (agosto o settembre); se dall'elaborazione del 730 emerge un saldo a debito, invece, le somme vengono trattenute direttamente in busta paga (luglio) o dalla pensione (agosto o settembre). Se lo stipendio o la pensione sono insufficienti per il pagamento di quanto dovuto, la parte residua, maggiorata degli interessi mensili (0,40%), viene trattenuta dalle competenze dei mesi successivi. Il contribuente può anche chiedere di rateizzare in più mesi le

trattenute, indicandolo nella dichiarazione; per la rateizzazione sono dovuti gli interessi nella misura dello 0,33% mensile.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Prima di recarsi al Caaf il contribuente deve recuperare i documenti relativi a ritenute, oneri deducibili e detraibili, versamenti, eccedenze di imposta. In particolare, sia che si richieda l'assistenza per la compilazione, sia che si consegni il modello già compilato, vanno esibiti diversi documenti anche solo in fotocopia.

Approfondimenti nell'inserto a pagina XI





**Noi costruiamo
salotti su misura per
le tue esigenze.**

**Per questo possiamo
crearli su misura
per le tue tasche.**

Costruiamo divani e poltrone
di qualità, al **cento per cento** Made in Italy.

Ma questo non deve spaventarti
perché la qualità non ha *un* prezzo.
Vieni a scoprilo di persona.

Importanti punti di incontro oggi come ieri. Ti aspettano.



in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 207 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it

LE FIERE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Marzo

10 DOMENICA	S.Michele all'Adige	FIERA DI MEZZAQUARESIMA
16 SABATO	Ala	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Trento	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Storo	FIERA DI PASSIONE
18 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI MARZO
24 DOMENICA	Lavis	FIERA DELLA LAZZERA

Aprile

01 LUNEDÌ	S.Lorenzo in Banale	FIERA D'APRILE
07 DOMENICA	Pressano - Lavis	FIERA DELL'OTTAVA
08 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA DI PRIMAVERA
14 DOMENICA	Mezzocorona	FIERA DI SAN GOTTARDO
21 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI SAN MARCO
23 MARTEDÌ	Condino	FIERA DEL 23 APRILE
25 GIOVEDÌ	Strigno	FIERA DEL 25 APRILE
25 GIOVEDÌ	Mori - Tierno	FIERA DI SAN MARCO
28 DOMENICA	Castello Tesino	FIERA DI SAN GIORGIO
28 DOMENICA	Mori	FIERA DI PRIMAVERA

Maggio

01 MERCOLEDÌ	Pinzolo	FIERA DEL 1° MAGGIO
01 MERCOLEDÌ	Zambana	FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
01 - 02 MERCOLEDÌ		
E GIOVEDÌ	Cles	FIERA AGRICOLA
02 GIOVEDÌ	Cles	FIERA DI MAGGIO
05 DOMENICA	Trento	FIERA DI SANTA CROCE
11 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI MAGGIO
19 DOMENICA	Pieve di Ledro	FIERA DELLE PENTECOSTE
24 VENERDÌ	Folgoria	FIERA DI FOLGARIA

Luglio

07 DOMENICA	Brentonico	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
15 LUNEDÌ	Borgo Valsugana	FIERA DI SAN PROSPERO
21 DOMENICA	Levico	FIERA SANTISSIMO REDENTORE
21 DOMENICA	Mezzano	SAGRA DEL CARMINE
22 LUNEDÌ	Cavareno	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
22 LUNEDÌ	Nago - Torbole	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
25 GIOVEDÌ	Predazzo	FIERA DI S. GIACOMO
26 VENERDÌ	Arco	FIERA DI S. ANNA
28 DOMENICA	Fondo	FIERA DI S. GIACOMO

Settembre

08 DOMENICA	Folgoria - Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
08 DOMENICA	Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
09 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI SETTEMBRE
17 MARTEDÌ	Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 GIOVEDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
20 VENERDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
21 SABATO	Pejo - Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
21 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
25 MERCOLEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
28 SABATO	Pieve di Ledro	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Ossana	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Pinzolo	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE

Novembre

02 SABATO	Storo	FIERA DEI SANTI
02 SABATO	Moena	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
03 DOMENICA	S.lorenzo in Banale	FIERA DI NOVEMBRE
11 LUNEDÌ	Stenico	FIERA DI S. MARTINO
10 DOMENICA	Terzolas	FERATA
09 SABATO	Ala	FIERA DI S. MARTINO
17 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. VIGILIO
25 LUNEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
24 DOMENICA	Roverè della Iuna	FIERA DI S. CATERINA
24 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI S. CATERINA
30 SABATO	Riva del Garda	FIERA DI S. ANDREA

Giugno

09 DOMENICA	Livo	FIERA DI S. ANTONIO
09 DOMENICA	Drò	FIERA DI S. ANTONIO
16 DOMENICA	Denno	FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
30 DOMENICA	Mezzolombardo	FIERA DI S. PIETRO
30 DOMENICA	Calceranica al lago	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO

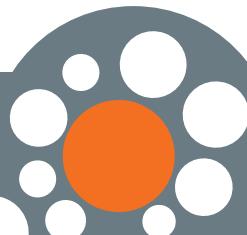
Ottobre

05 SABATO	Folgoria - Carbonare	FIERA DI CARBONARE
05 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
05 SABATO	Tiarno di Sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
13 DOMENICA	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
14 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA D'AUTUNNO
16 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
19 SABATO	Ala	FIERA DI S. LUCA
23 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
30 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
31 GIOVEDÌ	Taio	FIERA DEI SANTI

Dicembre

01 DOMENICA	Lavis	FIERA DEI CIUCIOI
07-08 SABATO	Trento	FIERA DI S. LUCIA
E DOMENICA	Strigno	FIERA DEL 8 DICEMBRE
08 DOMENICA	Rovereto	FIERA DELLA FESTA D'ORO
15 DOMENICA	Trento	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO
22 domenica		

*Le date delle fiere
potranno subire variazioni*



Deroghe e aperture festive

Trento “chiama” la Provincia



Alessandro Andreatta,
sindaco di Trento

Il sindaco di Trento Alessandro Andreatta è intervenuto sulla liberalizzazione delle aperture domenicali ribadendo la piena disponibilità al dialogo e al confronto con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali per trovare una soluzione condivisa e praticabile sul tema delle aperture domenicali degli esercizi commerciali, che si inserisce in un quadro normativo locale e nazionale estremamente delicato e complesso.

In merito alle richieste sindacali di fare un passo indietro sulle aperture festive, Andreatta ricorda la disponibilità a tornare al vecchio sistema, ma solo qualora la Provincia dia una copertura finanziaria per affrontare eventuali richieste di risarcimento o in caso di sentenze positive.

La sentenza dello scorso 22 febbraio del Tar, infatti **non ha sancito la possibilità di non applicare la liberalizzazione di orari e aperture festive** anche sul territorio comunale ma, pur rigettando i ricorsi di Oviesse e Upim, ha solo stabilito che le questioni di

incostituzionalità sollevate dalle due catene commerciali erano prive di base giuridica in quanto la Provincia di Trento aveva sei mesi di tempo per adeguarsi alla norma statale sulle liberalizzazioni di orari e aperture. C'era tempo, dunque, fino a settembre 2012, mentre il ricorso è stato presentato a gennaio 2012 quando la legge provinciale era perfettamente legittima e applicabile. La motivazione del rigetto, dunque, è solo legata al momento temporale in cui la questione è stata posta davanti ai giudici.

È necessario, invece, attendere per conoscere la decisione del TRGA sul nuovo ricorso dei gruppi Panorma-Pam e Coin sulla delibera del consiglio comunale dello scorso febbraio. Sebbene con quella decisione il Comune abbia dato applicazione alla legge provinciale vigente, ampliando i periodi di deroga alle chiusure domenicali/festive al fine di evitare di esporre l'Amministrazione a possibili cause di risarcimento danni, non è escluso che i ricorrenti sollevino nuovamente davanti al giudice la questione di illegittimità costituzionale. Se si restringessero oggi i periodi di deroga festiva, dunque, le pretese risarcitorie potrebbero addirittura aumentare.

Una delle più rapide vie di uscita in questa complicata questione giuridica è rappresentata da una nuova decisione normativa della Provincia che faccia chiarezza. A sottolineare l'estrema delicatezza normativa della materia è intervenuto nei giorni scorsi anche il **parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**, che si è espressa il 28 febbraio scorso sulla delibera del Comune di Bolzano che ha disposto la chiusura obbligatoria di tutti gli esercizi commerciali

per quarantuno giornate nel corso del mese di dicembre 2012 e dell'anno 2013, tra cui trentacinque domeniche. In merito a tale decisione l'Autorità ha richiamato come norma fondamentale in materia il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (decreto Salva Italia), sottolineando che le attività commerciali non possono essere soggette a limiti in materia di orari di apertura e chiusura e che quindi la decisione del Comune di Bolzano è da ritenersi lesiva dei principi a tutela della concorrenza nella misura in cui contempla, in attuazione della normativa provinciale, limiti all'esercizio di attività economiche, in evidente contrasto con le esigenze di liberalizzazione indicate dalla normativa nazionale. Pertanto **l'Autorità invita il Comune di Bolzano a porre in essere le misure ritenute più opportune e adeguate a ripristinare corrette dinamiche concorrenziali in materia di orari di apertura degli esercizi commerciali**, comunicando le relative iniziative entro sessanta giorni dalla ricezione del parere.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, meglio nota come Antitrust, istituita in Italia nel 1990, è un'istituzione indipendente che garantisce il rispetto delle regole che vietano situazioni dannose per la concorrenza tra imprese commerciali, con l'obiettivo di migliorare il benessere dei cittadini.

Confesercenti, in ogni caso, ricorda che la delibera del Comune di Trento, coerentemente a quanto previsto dalla legge provinciale, non definisce l'obbligo di apertura, ma attribuisce agli esercenti la facoltà di tenere aperto, se vogliono o lo ritengono opportuno.



Grazie ai soci-assicurati, da sempre protagonisti della nostra storia.

 **ITAS**
ASSICURAZIONI

CON TE, DAL 1821.
gruppoitas.it



**Far girare
l'economia
locale
è un bene
per tutti.**

acquistare prodotti e servizi in Trentino, torna!

Aderiscono alla campagna:

ACLI TRENTE • ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ED IMPRESE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI TRENTO •
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO • COLDIRETTI TRENTO • COMITATO DIFESA CONSUMATORI
DEL TRENTO • CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA TRENTO • CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TRENTO • CONFESERCENTI
DEL TRENTO • FEDERAZIONE TRENTE DELLA COOPERAZIONE • CGIL DEL TRENTO • CISL DEL TRENTO • UIL DEL TRENTO •

Aiuti alle imprese

Ecco le agevolazioni Irap

Sulle agevolazioni Irap (l'Imposta regionale sulle attività produttive, quella che consente maggiori margini di manovra rispetto al quadro di riferimento nazionale) la Giunta provinciale ha riepilogato le ultime decisioni per promuovere la produttività e la competitività del sistema Trentino. I provvedimenti riguardano da un lato le retribuzioni legate ad incrementi di produttività, dall'altro in particolare le agevolazioni per le nuove attività produttive e per i cosiddetti "soggetti virtuosi", ossia quelle imprese che incrementano la produttività o il numero dei dipendenti a tempo indeterminato o che partecipano a processi di aggregazione - attraverso contratti di rete o aderendo a consorzi - e di fusione. Fissate infine anche le deduzioni dalla base imponibile Irap per gli apporti di nuovo capitale proprio. Vediamole in dettaglio.

La prima decisione fa seguito al Protocollo d'intesa siglato con le parti economiche e sociali lo scorso 5 dicembre, recepito con l'articolo 12 della Finanziaria 2013, che ha previsto una serie estremamente variegata di agevolazioni Irap. Sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione riguardanti un ampio ventaglio di soggetti e di situazioni, a cominciare dalle nuove attività produttive, la cui aliquota sarà azzerata per un quinquennio, fino ai cosiddetti "soggetti virtuosi", ossia quelle imprese che incrementano del 5 per cento (rispetto alla media del triennio precedente) il valore della produzione netta o le unità lavorative annue (assunzioni a tempo indeterminato, anche di apprendisti già alle dipendenze dell'impresa),

o ancora, che aderiscono a contratti di rete o a consorzi o a società consortili; per tutti questi soggetti è stata fissa- ta una ulteriore riduzione di 0,46 punti dell'aliquota Irap. Ulteriore riduzione di 1,38 punti percentuali anche per i soggetti risultanti da operazioni di fusione. Sarà infine dedotto dalla base imponibile il costo dei lavoratori assunti a tempo indeterminato a seguito di contratti di solidarietà espansivi.

Una seconda decisione riguarda l'applicazione della deduzione Irap delle retribuzioni legate ad incrementi di produttività, di nuovo alla luce del Protocollo con le parti economiche e sociali siglato a dicembre nonché delle agevolazioni nel frattempo fissate in sede nazionale. Rispetto a queste ultime, se nel resto del Paese il limite di importo complessivo di incrementi salariali detassabili ai fini Irpef per dipendente è stato fissato a 2.500 euro annui, in Trentino l'asticella della deduzione Irap è stata posta a 5.000 euro annui. Inoltre, sempre diversamente dalla normativa statale sulla detassazione Irpef in favore dei lavoratori, in Trentino ai fini della deduzione Irap non viene previsto alcun limite di reddito per i beneficiari. L'onere complessivo a carico della Provincia è stato quantificato in 12 milioni all'anno per il triennio 2013-2015.

Infine, è stata determinata l'aliquota percentuale della deduzione da applicarsi agli apporti di nuovo capitale proprio effettuati nell'anno 2013, ai fini di favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese. La «legge finanziaria provinciale 2012» aveva introdotto un'agevolazione dell'IRAP per le im-



prese che effettuano incrementi di capitale, prevedendo la deduzione dalla base imponibile di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio, determinato secondo le disposizioni dell'articolo 1 del cosiddetto decreto «salva Italia» (decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). Al fine di individuare il rendimento nozionale, la norma dispone che la Giunta provinciale stabilisca annualmente l'aliquota percentuale da applicare al nuovo capitale proprio in misura non superiore al tasso di rendimento medio dei titoli del debito pubblico, incrementabile di tre punti percentuali. Per gli apporti di nuovo capitale proprio effettuati negli anni 2012 e 2013, la giunta provinciale è altresì autorizzata ad elevare l'importo della deduzione fino a tre volte per un periodo non superiore a quattro anni. La Giunta ha ora approvato il provvedimento di attuazione della norma sopra illustrata, fissando l'aliquota per l'anno 2013 al 18,33% utilizzando in tal modo completamente i margini di manovra previsti dalla legge.



Elisabetta, con Risto3 dal 1980

**“cucinando...
sosteniamo
le donne
e rispettiamo
le persone”**

Noi di Risto 3 siamo più di 1000, per lo più donne. Ci impegniamo sempre al massimo dando valore al lavoro e alla famiglia. Il rispetto del Cliente comincia dal rispetto nei confronti dei lavoratori, per questo un terzo di noi lavora in questa Cooperativa da più di 10 anni.



www.risto3.it

SenBe



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Dichiarazione annuale Mud _____ III
-  Modalità pagamento diritti connessi SCF discopub, discoteche _____ V
-  Richiesta dati per il modello 730/2013 _____ XI
-  Ricezione del modello CUD 2013 dall'Inps _____ XVI
-  Scadenze fiscali _____ XVI





Via dell'Ora del Garda, 73
38121 - Trento
Tel. 0461/420503
commercial@tendline.it
www.tendline.it

CONTACTS



INNOVATIVE STRUCTURES



Dichiarazione annuale Mud

La modulistica per i “rifiuti speciali”

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 è stato pubblicato il DPCM 20 dicembre 2012 contenente la nuova modulistica da utilizzare per la dichiarazione MUD relativa ai rifiuti prodotti nell'anno 2012.

Ecco le principali **novità del nuovo MUD**:

- Variazione modulistica rispetto alle precedenti annualità, anche con riferimento alla comunicazione semplificata per i piccoli produttori di rifiuti (che producono al massimo 7 distinte tipologie di rifiuti presso la stessa unità locale);
- Obbligo di comunicazione del quantitativo di rifiuti in giacenza al 31/12/2012.

Vi preghiamo di prestare particolare attenzione a questo nuovo adempimento che, tramite controlli di tipo incrociato, renderà evidente la presenza di rifiuti tenuti in deposito per un tempo maggiore rispetto a quello consentito dalla norma. Infatti, ricordiamo che i rifiuti prodotti dalle imprese possono essere tenuti in giacenza temporanea presso il luogo di produzione degli stessi fino ad un massimo di:

*** 3 mesi se la quantità di rifiuti in giacenza supera complessivamente i 30 metri cubi e di questi solo 10 metri cubi sono rifiuti pericolosi**

*** 12 mesi se la quantità di rifiuti è inferiore al limite del punto sopra citato;**

- Utilizzo del codice ATECO 2007 (a 6 cifre) e non più ATECO 2002 (a 5 cifre);
- Ripristino presentazione MUD per i trasportatori a titolo professionale di rifiuti conto terzi

Come ogni anno il **termine ultimo per la presentazione della dichiarazione MUD è il 30/04/2013**.

Devono presentare il MUD:

- **Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi** (sono esclusi: imprese agricole art. 2135 c.c. fatturato < 8000,00 €; attività di estetista e s.produttrici del solo CER 180103*; professionisti non inquadrati in Imprese Enti -art. 11, L.29/2006- ; produttori che conferiscono al servizio pubblico rifiuti pericolosi previa apposita convenzione -art. 189 c.4 D.Lgs. 152/2006-)

- **Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (di cui all'art. 184 comma 3, lettere c), d), e g) del D. Lgs. 152/2006)

Per informazioni o chiarimenti contattare
Sara Borrelli al numero di telefono **0461/434200** oppure inviare una mail a sara.borrelli@tnconfesercenti.it





Firmian



KAUKASUS

Auf den Spuren der Gletscher

KARAKORUM

Sulle tracce dei ghiacciai

On the trail of the glaciers

03.03. - 17.11.2013

Photography Exhibition by Fabiano Ventura

Organization



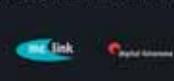
Sponsor



Technical sponsor



The 2011 Caucasus' Expedition was financially supported by



Messner Mountain Museum

Discopub e discoteche

diritti connessi SCF e pagamenti Siae

Di seguito le tariffe per la regolarizzazione della diffusione in pubblico di musica registrata per “Discopub e analoghi” e “Discoteche”. Per dette categorie, come per i pubblici esercizi, le strutture ricettive ed i parrucchieri/estetisti, la riscossione dei compensi è stata affidata anche per quest’anno a SIAE, la quale provvederà a riscuotere entro il 31 maggio 2013 i compensi stabiliti in Convenzione, mediante invio dei relativi MAV.

A seguito del pagamento, la SIAE invierà una fattura a quietanza da esibire in caso di controllo da parte degli organi competenti.

Chi non dovesse ricevere nessuna comunicazione da parte di SIAE entro metà maggio dovrà contattare l’ufficio SIAE di zona o recarsi direttamente allo sportello più vicino (per rintracciare la sede di competenza è possibile consultare il sito http://www.siae.it/SIAE_Italia.asp).

In caso di mancato pagamento entro i termini, decadranno le tariffe di miglior favore spettanti agli associati.

In base alla Convenzione in essere stipulata e avente effetto dal 1 gennaio 2013, lo sconto applicato alle categorie in oggetto sarà il seguente:



CATEGORIE	SCONTO 2013	RACCOLTA
Discoteche e Discopub	30%	SIAE

TARIFFE SCF 2013 - DISCOPUB (RACCOLTA TRAMITE SIAE)

COMPENSO PER INTRATTENIMENTO IN DISCO PUB E ANALOGHI

TABELLA DEI COMPENSI, PER INTRATTENIMENTO, IN ESERCIZI CON INTRATTENIMENTO MUSICALE (IVA ESCLUSA)

NON ASSOCIATI					
MQ - FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 250° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 251° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 250	€ 9,40	€ 6,60	€ 5,70	€ 4,70	€ 0,00
251 - 500	€ 13,60	€ 9,50	€ 8,20	€ 6,80	€ 0,00
501 - 750	€ 17,80	€ 12,50	€ 10,70	€ 8,90	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 500 MQ	€ 3,10	€ 2,20	€ 1,90	€ 1,60	€ 0,00



ASSOCIATI CONFESERCENTI (SCONTO 30%)					
MQ - FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 250° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 251° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 250	€ 6,60	€ 4,60	€ 4,00	€ 3,30	€ 0,00
251 - 500	€ 9,50	€ 6,70	€ 5,70	€ 4,80	€ 0,00
501 - 750	€ 12,50	€ 8,70	€ 7,50	€ 6,20	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 500 MQ	€ 2,20	€ 1,50	€ 1,30	€ 1,10	€ 0,00

TARIFFE SCF 2013 - DISCOPUB (RACCOLTA TRAMITE SIAE)

COMPENSO PER INTRATTENIMENTO IN DISCO PUB E ANALOGHI

TABELLA DEI COMPENSI, PER INTRATTENIMENTO, IN ESERCIZI CON INTRATTENIMENTO MUSICALE (IVA INCLUSA)

NON ASSOCIATI					
MQ - FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 250° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 251° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 250	€ 11,40	€ 8,00	€ 6,90	€ 5,70	€ 0,00
251 - 500	€ 16,50	€ 11,50	€ 9,90	€ 8,20	€ 0,00
501 - 750	€ 21,50	€ 15,10	€ 12,90	€ 10,80	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 500 MQ	€ 3,80	€ 2,70	€ 2,30	€ 1,90	€ 0,00

ASSOCIATI CONFESERCENTI (SCONTO 30%)					
MQ - FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 250° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 251° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 250	€ 8,00	€ 5,60	€ 4,80	€ 4,00	€ 0,00
251 - 500	€ 11,50	€ 8,10	€ 6,90	€ 5,80	€ 0,00
501 - 750	€ 15,10	€ 10,60	€ 9,00	€ 7,50	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 500 MQ	€ 2,70	€ 1,90	€ 1,60	€ 1,30	€ 0,00

I compensi sono dovuti per ciascun intrattenimento organizzato nel corso di ciascun anno solare

NB: la superficie rilevante ai fini dell'applicazione della tariffa viene determinata sommando la superficie di somministrazione del locale a quella esterna che sia di fatto destinata all'intrattenimento e/o, per i comuni nei quali sia consentito dalle rispettive regolamentazioni regionali, sia stata eventualmente acquisita dall'esercizio in concessione o su autorizzazione per occupazione di suolo pubblico, limitatamente ai periodi di effettivo utilizzo delle aree esterne. "Street bar": si applica la tariffa relativa alla seconda fascia (da 251 a 500 mq), a prescindere dalla superficie interna.

"Pubblici esercizi ubicati in aree in concessione demaniale turistica" (ad es. stabilimenti balneari): per superfici superiori ai 500 mq si applica la tariffa base di Euro 15,50 (ferma l'applicazione della Convenzione Discoteche del 30 dicembre 2009 in caso di Intrattenimento Danzante serale).



TARIFFE SCF 2013 - DISCOTECHE (RACCOLTA TRAMITE SIAE)

COMPENSI PER INTRATTENIMENTO IN DISCOTECHE ANNO SOLARE 2013

TABELLA DEI COMPENSI, PER INTRATTENIMENTO, IN DISCOTECHE ANNO SOLARE 2013
(IVA ESCLUSA)

NON ASSOCIATI					
CAPIENZA FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 300° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 301° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 100	€ 14,70	€ 10,30	€ 8,80	€ 7,30	€ 0,00
101 - 200	€ 18,60	€ 13,10	€ 11,20	€ 9,30	€ 0,00
201 - 400	€ 26,00	€ 18,20	€ 15,60	€ 13,00	€ 0,00
401 - 700	€ 33,00	€ 23,10	€ 19,80	€ 16,50	€ 0,00
701 - 1.000	€ 39,30	€ 27,50	€ 23,60	€ 19,60	€ 0,00
1.001 - 1.500	€ 44,50	€ 31,20	€ 26,70	€ 22,30	€ 0,00
1.501 - 2.000	€ 49,80	€ 34,80	€ 29,90	€ 24,90	€ 0,00
2.001 - 3.000	€ 57,60	€ 40,30	€ 34,60	€ 28,80	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 1.000 UNITÀ	€ 6,30	€ 4,40	€ 3,80	€ 3,10	€ 0,00

ASSOCIATI CONFESERCENTI (SCONTO 30%)					
CAPIENZA FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 300° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 301° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 100	€ 10,30	€ 7,20	€ 6,20	€ 5,10	€ 0,00
101 - 200	€ 13,10	€ 9,10	€ 7,80	€ 6,50	€ 0,00
201 - 400	€ 18,20	€ 12,70	€ 10,90	€ 9,10	€ 0,00
401 - 700	€ 23,10	€ 16,20	€ 13,90	€ 11,50	€ 0,00
701 - 1.000	€ 27,50	€ 19,30	€ 16,50	€ 13,80	€ 0,00
1.001 - 1.500	€ 31,20	€ 21,80	€ 18,70	€ 15,60	€ 0,00
1.501 - 2.000	€ 34,80	€ 24,40	€ 20,90	€ 17,40	€ 0,00
2.001 - 3.000	€ 40,30	€ 28,20	€ 24,20	€ 20,20	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 1.000 UNITÀ	€ 4,4	€ 3,10	€ 2,60	€ 2,20	€ 0,00

**TARIFFE SCF 2013 - DISCOTECHE (RACCOLTA TRAMITE SIAE)****COMPENSI PER INTRATTENIMENTO IN DISCOTECHE ANNO SOLARE 2013**TABELLA DEI COMPENSI, PER INTRATTENIMENTO, IN DISCOTECHE ANNO SOLARE 2013
(IVA INCLUSA)

NON ASSOCIATI					
CAPIENZA FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 300° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 301° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 100	€ 17,70	€ 12,40	€ 10,60	€ 8,90	€ 0,00
101 - 200	€ 22,60	€ 15,80	€ 13,50	€ 11,30	€ 0,00
201 - 400	€ 31,40	€ 22,00	€ 18,90	€ 15,70	€ 0,00
401 - 700	€ 39,90	€ 28,00	€ 24,00	€ 20,00	€ 0,00
701 - 1.000	€ 47,50	€ 33,30	€ 28,50	€ 23,80	€ 0,00
1.001 - 1.500	€ 53,90	€ 37,70	€ 32,30	€ 26,90	€ 0,00
1.501 - 2.000	€ 60,20	€ 42,20	€ 36,10	€ 30,10	€ 0,00
2.001 - 3.000	€ 69,70	€ 48,80	€ 41,80	€ 34,90	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 1.000 UNITÀ	€ 7,60	€ 5,30	€ 4,60	€ 3,80	€ 0,00

ASSOCIATI CONFESERCENTI (SCONTO 30%)					
CAPIENZA FASCE	DAL 1° AL 100° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 101° AL 150° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 151° AL 200° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 201° AL 300° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO	DAL 301° INTRATTENIMENTO NELL'ANNO
0 - 100	€ 12,40	€ 8,70	€ 7,50	€ 6,20	€ 0,00
101 - 200	€ 15,80	€ 11,10	€ 9,50	€ 7,90	€ 0,00
201 - 400	€ 22,00	€ 15,40	€ 13,20	€ 11,00	€ 0,00
401 - 700	€ 28,00	€ 19,60	€ 16,80	€ 14,00	€ 0,00
701 - 1.000	€ 33,30	€ 23,30	€ 20,00	€ 16,60	€ 0,00
1.001 - 1.500	€ 37,70	€ 26,40	€ 22,60	€ 18,90	€ 0,00
1.501 - 2.000	€ 42,20	€ 29,50	€ 25,30	€ 21,10	€ 0,00
2.001 - 3.000	€ 48,80	€ 34,20	€ 29,30	€ 24,40	€ 0,00
OGNI ULTERIORI 1.000 UNITÀ	€ 5,30	€ 3,70	€ 3,20	€ 2,70	€ 0,00

I compensi sono dovuti per ciascun intrattenimento organizzato nel corso di ciascun anno solare

Viviamo in un mondo economicamente sempre più complesso che richiede alle imprese competenze specializzate, spesso lontane dalle risorse aziendali. **Novabase** è l'affidabile partner per le realtà che erogano servizi nel settore pubblico, privato o industriale per fornire un servizio integrato, a prezzi contenuti, in grado di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza.

Tel. 0461 243405 - info@novabase.it
www.novabase.it

GRAZIE ALLA NOSTRA COLLABORAZIONE, RIMARRETE FOCALIZZATI SULLA VOSTRA “MISSION”

ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE ED HARDWARE ■
Sviluppo software gestionali personalizzati ■
Sviluppo software in ambiente industriale ■
Progettazione ed implementazione reti aziendali ■
Gestione e sicurezza dati ■



Novabase collabora anche con...
INNOVAZIONI INFORMATICHE

Centro Diagnostico veterinario
l'unico nel Trentino.



RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA



ECOGRAFIA



ENDOSCOPIA



TC VOLUMETRICA
CONE BEAM

DONA IL TUO 5X MILLE alla LILT

Contribuirai ad aiutare
sempre più persone.

SCELTA PER LA DICHIARAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

del contribuente (Es: Mario Rossi)
01457220224



FACEBOOK:
CI SIAMO
ANCHE NOI!
LILT Lega Tumori
Trento (onlus)

I NOSTRI SERVIZI PER LA TUA SALUTE

Prevenzione - Visite di diagnosi precoce
Riabilitazione fisioterapica - Assistenza ai malati
Supporto psicologico - Casa d'Accoglienza
Sportello oncologico - Contributo alla ricerca

Li realizziamo grazie al tuo aiuto



LILT



SEZIONE
PROVINCIALE
DI TRENTO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

www.lilttrento.it



Richiesta dati per il modello 730/2013

(periodo d'imposta 2012)

Il modello 730 è una dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che permette di ottenere gli eventuali **rimborsi** direttamente con la retribuzione o con la pensione, in **tempi rapidi**.

Anche nel caso in cui non sia obbligato, il contribuente può presentare ugualmente la dichiarazione per far valere eventuali oneri sostenuti, detrazioni o deduzioni non attribuite, oppure per chiedere il rimborso di eccedenze di imposta risultanti da dichiarazioni presentate negli anni precedenti o derivanti da acconti versati per il 2011.

Le novità

La dichiarazione dei redditi Mod. 730/2013, presenta delle **novità**, principalmente legate a terreni e fabbricati, tra cui in particolare:

- non sono dovute l'Irpef e le relative addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dominicale dei terreni non affittati, mentre il reddito agrario continua ad essere assoggettato alle imposte sui redditi;
- non sono dovute l'Irpef e le relative addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito;
- per gli immobili esenti dall'IMU, anche se non locati o non affittati, continuano ad applicarsi, se dovute, l'Irpef e le relative addizionali;
- il reddito dei fabbricati di interesse storico o artistico concessi in locazione è costituito dal maggiore importo tra la rendita catastale, rivalutata del 5% e ridotta del 50%, e il canone di locazione ridotto del 35%;
- per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013 la detrazione d'imposta è elevata dal 36% al 50%, nel limite di spesa di 96.000 euro. La stessa detrazione è estesa agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza. Infine, da quest'anno, non è più prevista la possibilità, per i contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni, di ripartire la detrazione, rispettivamente, in 5 o 3 quote annuali. Tutti i contribuenti devono ripartire l'importo detraibile in 10 quote annuali;
- la detrazione del 55% per cento, relativa agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici, è prorogata al 30 giugno 2013 ed è estesa anche alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;
- i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli sono deducibili dal reddito complessivo solo per la parte che eccede 40 euro.

Attenzione

Anche in caso di presentazione del modello 730 possono restare ulteriori obblighi dichiarativi legati al modello UnicoPF2013 (capital gains, investimenti e attività finanziarie all'estero); ci riferiamo in particolare ai casi, non poco frequenti, di:

- contribuenti proprietari o titolari di altro diritto reale su **immobili situati all'estero** e che possiedono attività finanziarie all'estero per il calcolo delle relative imposte dovute (IVIE e IVAFE) (quadro RM di UNICOPF);



- contribuenti che hanno determinato **investimenti all'estero o attività estere di natura finanziaria** per un valore superiore a 10.000,00 euro o hanno effettuato trasferimenti da e verso l'estero attraverso un soggetto non residente, senza il tramite di intermediari, per un ammontare complessivo superiore a 10.000,00 euro (quadro RW di UNICOPF).



Attenzione

I fogli che seguono contengono **IMPORTANTI** informazioni per i clienti che intendano affidare al nostro Studio la compilazione del modello 730.

Vi invitiamo a fissare al più presto un appuntamento presso il nostro Studio, per consegnare la documentazione necessaria e i modelli allegati a questa comunicazione, **sottoscritti laddove indicato**. Il nostro studio valuterà gli eventuali casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione. Al momento della consegna della documentazione potrete consegnare, in busta chiusa, la scelta della destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF mediante sottoscrizione del modello 730-1.

MODELLO 730/2013 - SCADENZARIO	
SCADENZA	CONTRIBUENTE
Entro il 28 febbraio 2013	Riceve dal Sostituto d'imposta la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite. (CUD 2012)
Entro il 31 marzo 2013	Consegna allo Studio la documentazione necessaria per la compilazione del MOD 730/2013
Entro il 15 giugno 2013	Riceve dallo Studio il prospetto di liquidazione
A partire dal mese di luglio 2013 (per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre 2013)	Riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti d' imposta (saldo e primo o unico acconto) è trattenuta la prima rata.
Entro il 30 settembre 2013	Comunica al Sostituto d'imposta di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'IRPEF o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel modello 730-3.
Entro il 25 ottobre 2013	Può presentare il modello 730/2013 integrativo.
A novembre 2013	Riceve la retribuzione con le trattenute delle somme dovute a titolo di secondo o unico acconto per l'IRPEF. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre.



Check List e Nota di consegna dati Autocertificazione ex DPR 445/2000

Allego alla presente tutti i documenti comprovanti i redditi percepiti nel periodo d'imposta 2012 e dichiaro:

- di non possedere altri redditi da dichiarare oltre a quelli documentati in allegato alla presente nota
- di non possedere altri fabbricati, aree edificabili o terreni oltre a quelli documentati in allegato alla presente nota
- che tutte le spese documentate in allegato alla presente nota sono riferite a me stesso e/o a familiari fiscalmente a mio carico e di non aver ricevuto contributi da terzi a fronte delle medesime (salvo laddove specificatamente indicato)

data _____ firma _____

Allegati - Barrare le e inserire i dati laddove richiesto

Per tutti i contribuenti

- copia documento di identità personale (patente o carta d'identità)
- codice fiscale del contribuente e del coniuge e altri familiari fiscalmente a carico
- Modello 730 o UNICOPF** dell'anno precedente (se non già predisposto dal nostro Studio).
- Deleghe F24 attestanti i versamenti effettuati nell'anno 2012
- n. _____ modelli CUD certificazione dei redditi 2012 di lavoro dipendente, pensione, collaborazione, ecc.
- Certificazioni di eventuali pensioni estere e/o redditi da lavoro dipendente prestato all'estero
- Certificazione dei compensi percepiti per lavoro autonomo occasionale, diritti d'autore, associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro
- Dati del sostituto che effettuerà le operazioni di conguaglio nel mese di luglio, se diverso da quello indicato nel CUD _____
- Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap proprio e/o dei propri familiari
- Certificazioni relative a borse di studio percepite nel 2012
- Certificazioni utili rilasciate da banche o società
- Sentenza di separazione o divorzio in caso di percezione dell'assegno periodico corrisposto dal coniuge separato o divorziato

Per i possessori di fabbricati e/o terreni (vedi anche successivo Spese per la casa)

- Visure Catastali aggiornate, relative ai fabbricati e terreni posseduti
- Copia dell'atto di acquisto/provenienza di fabbricati e terreni detenuti in Italia e all'estero
- Copia del Rogito per gli acquisti o le vendite avvenute nel 2012 o nel 2013
- Copia della Dichiarazione di Successione per i beni immobili ereditati nel 2012 o nel 2013
- Copia del contratto di affitto, delle ricevute e dell'eventuale rivalutazione del canone annuo, per i fabbricati concessi in locazione
- Copia della sentenza di convalida di sfratto per morosità, per fruire del credito d'imposta per i canoni non percepiti
- Per i terreni edificabili, il valore dell'area. Per sapere se un'area è ritenuta edificabile bisogna rivolgersi al Comune competente
- In caso di cambio di utilizzo dell'immobile, (da sfitto a uso gratuito/da locato ad abitazione principale/ etc..etc) è necessaria la data della variazione.

**Spese detraibili e deducibili (non vanno indicate le spese sanitarie sostenute nel 2012 che hanno dato luogo nello stesso anno a un rimborso da parte di terzi)****Spese sanitarie**

- Documentazione spese mediche: prestazioni chirurgiche, visite specialistiche, esami di laboratorio e indagini radioscopiche, ticket, protesi sanitarie, cure fisiche e cure termali con relativa prescrizione medica, prestazioni rese da medico generico e prestazioni di assistenza specifica. Per quanto riguarda le spese sanitarie relative all'acquisto di medicinali, si precisa che la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o da scontrino fiscale (c.d. "scontrino parlante") in cui devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati, oltre al codice fiscale del destinatario.
- Documentazione spese sostenute da portatori di handicap per mezzi necessari alla deambulazione, per l'acquisto di autoveicoli e di sussidi tecnici ed informatici
- Documentazione spese sostenute per l'acquisto di cani guida per non vedenti

Spese per la famiglia

- Ricevute tassa per la frequenza di scuole medie superiori, università (in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi degli istituti statali italiani) e rette pagate nel 2012 per l'asilo nido
- Documentazione spese per l'adozione di minori stranieri (certificate dall'ente che cura la procedura dell'adozione)
- Ricevute contributi versati all'INPS per addetti ai servizi domestici
- Documentazione spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale propria e/o di familiari nell'ipotesi di non autosufficienza risultante da certificazione medica
- Assegni periodici corrisposti al coniuge (portare sentenza di separazione o divorzio, codice fiscale del coniuge e documentazione attestante l'effettivo versamento)
- Documentazione spese funebri (importo, riferito a ciascun decesso, non superiore a euro 1.549,37)
- Documentazione spese per le attività sportive praticate dai ragazzi tra 5 e 18 anni (per un importo non superiore per ciascun ragazzo a euro 210,00)
- Documentazione spese per l'intermediazione immobiliare sostenute per l'acquisto dell'abitazione principale
- Contratto di locazione e ricevuta del canone sostenuto da studenti universitari fuori sede (+ quietanza di pagamento delle tasse universitarie)

Spese per la casa

- Fattura o scontrino fiscale relativo all'acquisto di motori ad elevata efficienza o di variatori di velocità
- Certificazione o altra documentazione attestante gli interessi passivi e gli oneri accessori (oneri fiscali, costo notaio e perizia) conseguenti mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale: è indispensabile anche il contratto di mutuo e l'atto di acquisto dell'immobile
- Spese per manutenzione e ristrutturazione per le quali spetta la detrazione del 36%/50%. In questo caso è necessaria copia di fatture e bonifici o l'eventuale certificazione rilasciata dall'amministratore nel caso di interventi condominiali
- Spese per le quali è riconosciuta la detrazione del 55% (interventi di riqualificazione energetica e sull'involucro degli edifici, installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di climatizzazione). In questo caso è necessario: asseverazione del tecnico abilitato, fatture, bonifici, attestato di qualificazione energetica e ricevuta di trasmissione della scheda informativa all'ENEA





Spese assicurative e previdenziali

- Contratto di stipula e ricevute premi assicurazione vita/infortuni
- Ricevute contributi versati per SSN su RC Auto e Motocicli se eccedenti 40,00 euro
- Ricevute contributi versati all'INAIL per assicurazione casalinghe
- Contratto di stipula e ricevute contributi a forme pensionistiche complementari (ricevute + contratto di stipula)
- Ricevute contributi previdenziali (obbligatori e/o volontari, compresi quelli versati alle casse istituite presso gli ordini professionali, riscatto laurea, ricongiunzione retributiva, versamenti volontari, ecc.)

Altre spese

- Ricevute versamenti ai consorzi di bonifica
- Ricevute erogazioni liberali a favore di: ONLUS, società di mutuo soccorso, partiti e movimenti politici, enti culturali e musicali (tra cui la Biennale di Venezia), società sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale; Paesi in via di sviluppo (ONG); istituzioni religiose
- Ricevute spese veterinarie (la detrazione spettante sarà calcolata sulla parte che eccede l'importo di euro 129,11, nel limite massimo di euro 387,34)
- Contratto di locazione di immobili da adibire ad abitazione principale stipulato ex legge 431/1998 o da lavoratori dipendenti che abbiano trasferito la residenza per motivi di lavoro

Altro _____

Autocertificazione

concessione all'altro genitore del diritto alla detrazione integrale (100%) per figli a carico

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

codice fiscale: _____

in qualità di genitore di:

nome _____	Cognome _____	CF _____
nome _____	Cognome _____	CF _____
nome _____	Cognome _____	CF _____
nome _____	Cognome _____	CF _____

dichiara

nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 12 c. 1 lett. c) del T.U.I.R., di concedere all'altro genitore sig/sig.ra _____ il diritto alla detrazione integrale (100%) per figli a carico.

data _____ firma _____



Ricezione del modello CUD 2013 dall'Inps

A seguito dell'emersione di una serie di criticità in merito alla nuova modalità telematica di ricezione del modello CUD 2013, l'INPS ha allargato i canali di ricezione della certificazione.

Il modello può essere ora richiesto anche:
tramite un professionista abilitato convenzionato per la trasmissione dei modd. RED;

Come previsto dall'art. 1, comma 114, Finanziaria 2013, gli Enti previdenziali **dal 2013 rendono disponibile il mod. CUD in forma telematica**. In particolare, per **visualizzare e stampare** il proprio mod. CUD 2013 il pensionato deve accedere al sito Internet www.inps.it nella sezione "Servizi al cittadino" previa **identificazione tramite PIN**.

L'INPS con la Circolare 26.2.2013, n. 32, "nell'interesse di quel significativo segmento di utenza che non possiede le dotazioni e le competenze necessarie per la piena fruizione dei servizi on line", ha attivato specifici canali per ottenere il modello **in forma cartacea**.

Per provvedere alla stampa del mod. CUD 2013, il pensionato può rivolgersi al CaaF di Confesercenti.



SCADENZE FISCALI

■ Entro il 16 aprile 2013

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel

mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- **Versamento ritenute** alla fonte

su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di marzo 2013

Lotta all'abusivismo e alla contraffazione

Le richieste al nuovo Governo



A

spettando il nuovo Governo, Anva ha incontrato i rappresentati politici per

meglio esplicitare le posizioni e le proposte per la categoria del commercio su area pubblica. Ancor prima dell'esito delle elezioni la direzione generale della categoria - il presidente Maurizio Innocenti e del coordinatore Adriano Ciolli - ha incontrato il Gruppo parlamentare del Partito Democratico.

Oltre al ringraziamento per l'impegno particolare del segretario Bersani alla soluzione positiva della vicenda Bolkestein, Anva ha espresso le preoccupazioni per il futuro del Paese e, in modo particolare, si è soffermata sulla lotta all'abusivismo e alla contraffazione, sulla necessità di una riforma e semplificazione del fisco, sulla qualificazione del settore, sulla direttiva Ornaghi di cui è stata richiesta la revoca, sulla indilazionabile necessità di una politica di tributi

locali incentivante in base alla qualificazione strutturale e merceologica del settore.

Anche il presidente Anva del Trentino, Nicola Campagnolo, ricorda che a frenare le prospettive di sviluppo del settore e investimenti ci sono soprattutto le mille scadenze e le tassazioni nazionali e locali (Cosap, tarsu, servizi ecc.). Dunque, l'associazione di categoria, considerando che la vicenda legata al rinnovo delle concessioni (la Direttiva servizi Bolkestein) è arrivata a soluzione con il consenso della Conferenza delle Regioni, dell'Anci e del Governo, chiede ulteriori tavoli di confronto e soluzioni per ciò che riguarda regolarità contributiva, fisco, previdenza ed assistenza, abusivismo,

qualificazione e formazione professionale e sviluppo delle imprese.

Infine, Anva Confesercenti, punta a lizza che da tempo e per prima ha richiesto alle Regioni di approvare norme per garantire la prosecuzione dell'attività ed i rinnovi e/o rilasci delle concessioni solo a chi può dimostrare la regolarità contributiva (DURC che dovrebbe essere esteso a tutti ed applicato in tutte le Regioni). La richiesta, dunque, è anche una lotta concreta all'abusivismo commerciale e alla contraffazione, fonte oltre che di evasione fiscale, di concorrenza sleale ed anche di ritorni economici alla criminalità organizzata che lucra sulla disperazione e sui bisogni esistenziali dei soggetti deboli.

Solidarietà per tragico incidente di Guastalla

Anche Anva del Trentino esprime solidarietà e cordoglio della Categoria per il drammatico evento accaduto a Guastalla in Emilia ed è vicina alle famiglie delle vittime e alle persone rimaste ferite nel tragico e dolorosissimo incidente. Il 9 marzo, ricordiamo, durante il mercato settimanale, una fuga di gpl da tre bombole di gas che alimentavano il forno del furgone di un venditore ambulante, per la cottura di polli arrosto e altri prodotti da risticceria, ha provocato un'esplosione che ha portato alla morte di tre donne e al ferimento di 11 persone. Sul furgone c'era Francesco Mango, 55 anni, ambulante di Sant'Ilario, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale maggiore di Parma. Nulla da fare invece per la moglie Teresa Montagna (49 anni), deceduta insieme alla figlia Rossana (27 anni) e alla cognata Bianca Maria Montagna (43 anni).

COMUNICARE AI QUATTRO VENTI, COSTA. UNA COMUNICAZIONE MIRATA, CONVIENE.

QUATTRO LINEE EDITORIALI A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA COMUNICAZIONE MIRATA AD UN COSTO CONTATTO SENZA EGUALI.

BIMESTRALE
Unione
13.000 COPIE
IN ABBONAMENTO A TUTTI
GLI ASSOCIATI
DI CONFCOMMERCIO

SETTIMANALE
BAZAR
Settimanale di annunci gratuiti
12.000 COPIE
IN VENDITA IN TUTTE
LE EDICOLE DEL
TRENTINO ALTO ADIGE

MENSILE
l'Artigianato
13.500 COPIE
IN ABBONAMENTO A TUTTI GLI
ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

MENSILE
trentinomese
appuntamenti, incontri e attualità trentina
10.000 COPIE
IN VENDITA IN EDICOLA
ED IN ABBONAMENTO

IL FINE GIUSTIFICA I MEZZI.

Commercianti ambulanti

Attenzione alla Tares

Come noto da gennaio 2010, i rifiuti (es. imballaggi, cartoni, rifiuti organici, cassette in legno, cassette in plastica) prodotti durante l'esercizio del commercio su area pubblica devono essere smaltiti in via autonoma da parte di ciascun operatore commerciale. Al termine del mercato, pertanto, il suolo pubblico deve essere sgomberato dai rifiuti prodotti, portandoli presso la propria abitazione/sede legale (per essere poi smaltiti secondo le modalità previste nel Comune di appartenenza) oppure conferendoli in forma gratuita presso il Cantiere di igiene urbana di Dolomiti Energia a Trento.

Da gennaio 2013, a seguito dell'introduzione della tariffa rifiuti puntuale (Tares) rimane invariato il conferimento dei rifiuti prodotti durante il mercato presso la propria abitazione/sede legale per essere poi smaltiti secondo le modalità previste nel Comune di appartenenza. A cambiare è la modalità alternativa di



conferimento del rifiuto residuo presso il Cantiere di igiene urbana di Trento

to (Tangenziale ovest, 11 - numero verde 800/847028). Gli imballaggi, i rifiuti organici, i cartoni, le cassette in legno e le cassette in plastica potranno continuare ad essere conferiti in forma gratuita presso il Cantiere, il rifiuto residuo invece potrà essere conferito al citato Cantiere solo se inserito negli appositi sacchi, preventivamente acquistati presso i punti vendita autorizzati. I sacchi non usufruiti nell'anno in cui sono stati acquistati potranno essere utilizzati anche l'anno successivo. L'abbandono dei rifiuti presso le piazzole sarà sanzionato, mentre, venendo meno il servizio di raccolta, continua a non essere dovuta la Tariffa giornaliera smaltimento rifiuti.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di aprile

01 LUNEDÌ	S.Lorenzo in Banale
07 DOMENICA	Pressano - Lavis
08 LUNEDÌ	Fiera di Primiero
14 DOMENICA	Mezzocorona
21 DOMENICA	Rovereto
23 MARTEDÌ	Condino
25 GIOVEDÌ	Strigno
25 GIOVEDÌ	Mori - Tierno
28 DOMENICA	Castello Tesino
28 DOMENICA	Mori

FIERA D'APRILE
FIERA DELL'OTTAVA
FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

Pizzaiolo e ristoratore

Il sogno di Alessandro Dallona



Due anni fa Alessandro Dallona aveva un grande sogno: aprire una pizzeria. Oggi è diventato proprietario e ristoratore del ristorante La Toresela a Calavino, in Valle dei Laghi. "Un desiderio che si è trasformato - racconta Alessandro - e che si è realizzato. La vita a volte è strana, rincorri una cosa e poi ti ritrovi a realizzarne un'altra altrettanto bella. Nel mio caso ancora più bella".

La storia di questo sogno inizia due anni fa. Alessandro ha trent'anni ed è in cerca di lavoro. Partecipa al corso organizzato da Confesercenti per im-

parare l'arte di fare la pizza. "Avevo già esperienza nel settore - dice Alessandro - ma c'è una bella differenza tra fare la pizza e il saperla fare bene, così ho deciso di affinare tecnica, conoscenze ed esperienza. All'inizio pensavo che mi sarei aperto una pizzeria o un locale di pizza al taglio, poi però le cose sono andate diversamente".

Alessandro dopo il corso trova subito lavoro, inizia a lavorare in ristoranti-pizzeria e mette da parte i soldi per realizzare il suo sogno. "Ma spesso mi ritrovavo anche in cucina perché ho un diploma di scuola alberghiera - continua a ricordare -.

Facevo il pizzaiolo e anche il cuoco". L'occasione di svolta arriva un anno e quattro mesi fa. Alessandro decide di affrontare il grande passo e aprire un'attività in proprio. "Il mio ristorante è a Calavino, sopra una collina in mezzo al verde, tra olivi vigneti e qualche palma - racconta orgoglioso -. Si chiama La Toresela e siamo specializzati non solo nei menu tipici trentini - dal tortel di patate agli insaccati tipici, dai canederli allo stinco - ma anche nella cucina di carne alla brace". Una specialità quest'ultima che nei fine settimana di primavera viene preparata sui carboni all'aperto "e all'aperto - dice Alessandro - si può anche pranzare o cenare, grazie all'ampio giardino. La Toresela è un ottimo posto dove passare dei pomeriggi al sole con i propri figli o con la compagnia, degustando prodotti tipici del nostro territorio o semplicemente per sorseggiare un buon bicchiere di vino, una birra o una bibita".

Oltre alla carne nostrana - manzo, pollo, maiale - al filetto o alla tagliata, Alessandro cucina anche asado e ciurrasco, carni quindi, argentine e brasiliene. "Una passione questa - svela - che mi sono portato dietro dopo i miei numerosi viaggi in Sud America".

IL CORSO

L'arte della pizza

Continuano i corsi organizzati da Confesercenti per imparare l'arte di fare la pizza. I corsi sono tenuti da Guido Rizzi, cavaliere ufficiale, nonché proprietario del ristorante-pizzeria Laste di Trento. "I pizzaioli sono molto richiesti nel mondo della ristorazione - dice Guido Rizzi - , ma devono essere bravi. Chi fa il corso trova subito lavoro e chi non lo trova è perché un lavoro lo ha già. Il segreto per fare una buona pizza? Seguire passo passo precise tecniche, bisogna conoscere l'impasto, dosare perfettamente gli ingredienti, conoscere il forno e impiegare prodotti di buona qualità... poi l'esperienza e la pratica faranno il resto". Al corso, che dura tre lezioni, si studiano le tecniche dell'impasto per la pizza al piatto cotta con forno a legna e con forno elettrico, i segreti per sfornare buone focacce e per preparare anche la pizza al taglio.

Per informazioni potete contattare Rossana Roner 0461-434200.



Lanciate
stampe
di qualità
e non soldi
dalla finestra.

Le migliori soluzioni di stampa digitale a colori e b/n con una particolare attenzione alla riduzione dei costi (Total Document Value).



Agenti: in CCIAA adempimenti obbligatori

Entrò il 12 maggio, sia per le nuove attività che per quelle in essere, gli agenti immobiliari e di commercio iscritti a ruolo che esercitano l'attività nelle forme previste dalla legge dovranno comunicare per via telematica la propria posizione lavorativa alla Camera di Commercio della Provincia nel cui circondario hanno stabilito la sede principale della propria attività. In particolare dovranno compilare e trasmettere telematicamente il modello "Mediatori", sezione "Aggiornamento posizione RI/REA" per ciascuna sede o unità locale. Questi modelli si trovano allegati al D.M. 26.10.2011 e l'obbligo di aggiornamento delle posizioni scade il 12 maggio come stabilito dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2012 n. 10 dei relativi decreti ministeriali.

A) Per le nuove iscrizioni di imprese o persone fisiche, occorre compilare la modulistica contenuta nel Decreto per presentare la domanda di iscrizione. Una volta che il competente ufficio della CCIAA ha ricevuto la domanda, provvede:

- ad assegnare immediatamente la rispettiva *qualifica professionale*;
- ad avviare contestualmente la *verifica* circa il possesso dei requisiti da concludersi entro 60 giorni;
- ad iscrivere i relativi dati nel Registro delle imprese, nel caso l'attività denunciata venga svolta in forma di impresa, oppure nell'apposita sezione del REA, e qualora l'attività non venga svolta in forma di impresa (in questa seconda categoria ricadono, per esempio i dipendenti abilitati che lavorano per conto di aziende di intermediazione immobiliare).

Se mancano i requisiti e la CCIAA accerti la mancanza dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività, viene disposto, con provvedimento del conservatore, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo la regolarizzazione della stessa entro il termine di 30 giorni.

B) Per l'aggiornamento delle posizioni in attività (passaggio dai ruoli soppressi al registro imprese o al rea) è obbligatorio compilare la sezione «Aggiornamento posizione RI/REA» del modello «ARC» per ciascuna sede o unità locale e farla giungere all'ufficio competente della CCIAA, in via telematica, entro e non oltre il 12 maggio. Ciò ai fini dell'aggiornamento delle posizioni nel Registro delle Imprese e nel REA, con l'avvertenza di inoltrare la comunicazione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio nel cui circondario hanno stabilito la sede principale. **In caso di mancata comunicazione** si rischia l'inibizione alla continuazione dell'attività mediante apposito provvedimento del Conservatore del registro delle imprese.

C) Per le posizioni non in attività che sono le persone fisiche iscritte nel ruolo, che non svolgono l'attività presso alcuna impresa alla data del 12 maggio 2012, sono tenuti alla compilazione del-

la sezione apposita «Iscrizione sezione TRANSITORIO» del modello «ARC» tutti coloro che, in qualifica professionale, non svolgono l'attività ma non vogliono perdere l'abilitazione. Tale comunicazione che va fatta sempre in via telematica e inoltrata alla Camera di Commercio entro il 12 maggio.

La via telematica, scelta dal legislatore, si concretizza nell'utilizzo del software, messo a disposizione dal sistema camerale che si chiama: **“Comunica-starweb”** in dotazione ai commercialisti, alle associazioni e agli operatori del settore. La modulistica per presentare la comunicazione sono contenuti in ciascun decreto, ai quali sono allegati due modelli:

- **Allegato A:** «ARC» - «MEDIATORI» per la segnalazione di inizio attività, per la dichiarazione di possesso dei requisiti, per la richiesta di iscrizione nell'apposita sezione REA, per la comunicazione di eventuali modifiche, per l'aggiornamento della posizione RI/REA;
- **Allegato B:** «Intercalare requisiti» per l'indicazione dei requisiti posseduti dai legali rappresentanti, dall'eventuale preposto, nonché da tutti coloro che svolgono a qualsiasi altro titolo l'attività per conto dell'impresa.

Le domande (Registro Imprese e REA) - escluse quelle relative alla fase di aggiornamento - sono assoggettate al pagamento della tassa di concessione governativa di € 168,00, con versamento da effettuarsi su c/c 8003. Tale tassa è dovuta per ogni soggetto che esercita l'attività. Sono dovuti, poi, i diritti di segreteria e i bolli in base alla tipologia di pratica presentata. I soggetti iscritti nel REA saranno tenuti al pagamento del diritto annuale nella misura di € 30,00.

Confesercenti è disponibile per i propri associati ad effettuare il servizio di comunicazione telematica alle Camere di Commercio a condizioni vantaggiose.





Centro Diagnostico veterinario

L'unico nel Trentino.



RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA



ECOGRAFIA



TC VOLUMETRICA
CONE BEAM



ENDOSCOPIA

Speciale pensionati

Vacanze in Sardegna

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno vacanza Fipac 2013. Il periodo va dal 17 giugno al 1 luglio 2013 (ben 15 giorni) e per quest'anno la destinazione proposta vi porterà in uno dei più bei paradisi italiani tra spiagge bianche e mare incontaminato: la Sardegna.

In località Barrabisa-Palau, una splendida baia di fronte le isole Pargi e della Maddalena - una delle zone più rinomate ed intatte della Sardegna - sarà possibile godersi sole e mare in uno scenario unico a zero impatto ambientale. Il soggiorno al costo di 1.130 euro a persona con riduzioni per bambini dell'85% (fino ai 3 anni), del 70% (dai 3 ai 6), del 50% (dai 6 ai 12) e del 40% (dai 12 ai 18 anni) prevede camere con servizi privati, aria condizionata, telefono e tv e pensione completa (colazione, pranzo, cena) per 15 giorni e 14 notti. Sarete ospiti al villaggio Santa Clara con anzitutto un drink di benvenuto, cena tipica con menù a base di specialità gastronomiche della zona, prelievo e consegna bagagli (tut-

to assicurato). A vostra disposizione ci saranno le strutture sportive del villaggio (piscina, tennis, volley), i servizi spiaggia, l'animazione sportiva (diurna e serale), il servizio infermeria con medico per due ore al giorno, il medico pediatra a orari prestabiliti e una sala per i bambini sotto i 3 anni con sterilizzatore, microonde, cucina, omogeneizzati, liofilizzati, biscotti e pastina.

Volete saperne di più? Il Club Santa Clara è una struttura di 290 camere (numerose dispongono anche di patio o balcone), armoniosamente inserite nello scenario naturale del mare di Sardegna. Una équipe di assistenti vi assisterà durante la vacanza e potrà anche consigliarvi sui servizi aggiuntivi a pagamento, in base alle vostre esigenze. Gli animatori vi accoglieranno e vi coinvolgeranno con i loro sorrisi e il loro entusiasmo durante l'intero arco della giornata e della notte, con spettacoli, divertenti momenti di cabaret, eventi. La struttura offre un ristorante, strutturato su due livelli, due bar, piano bar, anfiteatro, cinema, due piscine

(con acqua dolce) collegate da una cascata, bazaar-boutique-artigianato, fotografo, galleria d'arte, ufficio escursioni, baby club, mini club, junior e jam club. La spiaggia che si trova in un'ampia zona protetta con rare piante, tra cui domina è attrezzata con ombrelloni, lettini e sdraio ed è raggiungibile con una passeggiata a piedi (10 minuti) nella macchia mediterranea o con servizio navetta. Il mare digrada dolcemente consentendo a tutti di fare il bagno. Santa Clara dispone anche di un piccolo Centro Benessere (a pagamento extra) che offre momenti di relax per il corpo, massaggi e trattamenti estetici. Segnaliamo anche alcune escursioni organizzate al Villaggio Santa Clara (è richiesto un minimo di partecipanti): Santa Teresa di Gallura, Costa Smeralda, Porto Cervo e Baia Sardinia, Maddalena e Caprera, Arcipelago della Maddalena, Costa Smeralda, Isole della Corsica Porto Cervo by night, shopping a Palau. Per ulteriori informazioni 0461/434200 tutti i mercoledì dalle 10.00 alle 12.00. Referente: Dino Cestari.





Il servizio che
centra le esigenze
delle imprese con
rinnovata efficienza.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili
e la vostra impresa più libera per crescere.

Nuovo 1117 ter c.c.

Una norma già senza speranze?



Carlo Callin Tambosi,
avvocato



Il 18 giugno entrerà in vigore la riforma del condominio. Gli articoli da 1117 a 1138 e gli articoli delle disposizioni di attuazione del codice civile che si occupano di condominio vengono in parte significativa modificati dopo ben settant'anni di onorato servizio. Le norme del condominio risalivano infatti tutte al 1942 quando il codice civile è stato approvato. Da anni ormai la pratica reclamava una legge di riforma che desse ad un istituto così importante nella vita pratica dei cittadini una configurazione più adeguata alle

modificate esigenze della società. La riforma che è stata approvata ha però deluso molte aspettative. Viene considerato come un emblema del mancato raggiungimento dello scopo l'articolo 1117 ter c.c. che entrerà in vigore il 18 giugno. Esso appare sancire che neppure nel nuovo regime di condominio avrà il potere di disporre dei beni condominiali. Parlando la norma di modifica delle destinazioni d'uso e non pare riferirsi, come qualche autore invece pretende, alla possibilità di alienare beni condominiali reclamate da molti interpreti.

Ne risulta una norma dalla futura perplessa applicazione che molto probabilmente rimarrà desueta. Vedremo poi se la pratica darà ragione agli scettici che la vedono nata come norma già morta ancor prima di essere applicata, oppure se la stessa riuscirà a conquistarsi uno spazio importante nella gestione condominiale degli anni futuri. Resta il fatto di una riforma che si presta in più punti ad interpretazioni divergenti e quindi appare come promessa di sicure nuove incertezze sul fronte del diritto condominiale.

ART. 1117-ter. Modificazioni delle destinazioni d'uso

Per soddisfare esigenze di interesse condominiale l'assemblea, con un numero di voti che rappresenti i quattro quinti dei partecipanti al condominio e i quattro quinti del valore dell'edificio, può modificare la destinazione d'uso delle parti comuni.

La convocazione dell'assemblea deve essere affissa per non meno di trenta giorni consecutivi nei locali di maggior uso comune o negli spazi a tal fine destinati e deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o equipollenti mezzi telematici, in modo da pervenire almeno venti giorni prima della data di convocazione. La convocazione dell'assemblea, a pena di nullità, deve indicare le parti comuni oggetto della modifica e la nuova destinazione d'uso.

La deliberazione deve contenere la dichiarazione espressa di avere effettuato gli adempimenti di cui ai precedenti commi.

Sono vietate le modificazioni delle destinazioni d'uso che possono recare pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza del fabbricato o che ne alterino il decoro architettonico.

PRINT YOUR STYLE

Grafiche Futura ha da sempre attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali. Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da una buona e responsabile gestione forestale.

Confesercenti risponde

Benzinai e norme sulla sicurezza

Buongiorno, ho un distributore di carburante vorrei sapere quali nuove misure di sicurezza ci sono in materia di rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. Grazie.

Recenti modificazioni ai criteri europei di classificazione delle sostanze e preparati e alcune integrazioni normative al Testo Unico Sicurezza e Salute (D.Lgs. 81/08) hanno determinato la necessità di riesaminare e aggiornare la valutazione dei rischi salute e sicurezza dei lavoratori.

A seguito di tali modificazioni, il settore della distribuzione carburanti ha aggiornato in un unico documento la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza e il documento contro le esplosioni (ATEX). Le modifiche apportate riguardano principalmente:

- Il consolidamento dell'utilizzo di guanti per la mansione di erogazione di benzine e gasoli (ora conformi ai requisiti dello standard EN 374).
- Gli adeguamenti della segnaletica di salute e sicurezza derivanti dalla nuova normativa CLP e REACH.
- L'adeguamento della classificazione delle aree ATEX, a seguito dell'aggiornamento delle norme CEI ed EN relativamente alla benzina e GPL, considerando anche per quest'ultimo prodotto le recenti soluzioni impiantistiche con pompe di erogazione installate sul serbatoio rispetto alle configurazioni tradizionali di installazione in pozzetto.
- Il divieto di accesso in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, a meno di casi eccezionali preventivamente autorizzati e soggetti al rigoroso rispetto di specifiche misure di prevenzione e protezione.
- L'elenco degli elementi, anche se non esaustivi, da prendere in considerazione nel processo di valutazione dei rischi stress lavoro-correlato.

L'invito è a un controllo sullo stato delle attrezzature di proprietà del titolare dell'impianto gestito, nonché a verificare la conformità delle divise, la presenza di manuali di istruzioni delle apparecchiature e quant'altro eventualmente riconducibile al proprietario/fornitore, al fine di sollecitarlo ad assumere quegli interventi manutentivi e strutturali necessari per gli adempimenti richiesti dalla normativa.

Nuove norme sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali

Buongiorno, ho consegnato alcune merci ma a fronte del servizio reso non ho ancora ricevuto il pagamento. Il contratto però non sancisce nessuna scadenza. Quando posso considerare scaduto il termine per esigere il compenso pattuito?

Il D. Lgs. n. 192/2012 ha apportato modifiche, applicabili dal 1° gennaio 2013, al D. Lgs. n. 231/2002, recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali". Tali disposizioni si applicano ad ogni pagamento effettuato a titolo di corrispettivo in una transazione commerciale, fatta eccezione per:

- a) debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore, comprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- b) pagamenti effettuati a titolo di risarcimento del danno, compresi i pagamenti effettuati a tale titolo da un assicuratore.

Le transazioni commerciali sono relative ai contratti tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.

In particolare, in base alla direttiva 2011/7/UE, il periodo di pagamento stabilito nel contratto non deve superare i 60 giorni di calendario, se non diversamente concordato espressamente nel contratto e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore.

La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello di trenta giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto. Resta ferma la facoltà delle parti di concordare termini di pagamento a rate. In tali casi, qualora una delle rate non sia pagata alla data concordata, gli interessi e il risarcimento previsti dal presente decreto sono calcolati esclusivamente sulla base degli importi scaduti.

Per chiarimenti, dubbi o informazioni potete contattare
Confesercenti allo 0461-434200 o scrivere a confesercenti@rezia.it



Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Gloreza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di: Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394 **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq.48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59
LAVIS - Via Furli, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'attico mq. 5,79
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeo. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termini) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;
RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di: Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale stagionale del lunedì (dal 15 marzo al 15 ottobre) a Peschiera del Garda e mercato quindicinale del mercoledì ad Arco. Telefonare 339/6292568. **Rif. 473**

Quo CLIMBis?

INTERNATIONAL FORUM



05.05.2013

Sonntag / Domenica - 14^h

MMM Firmian www.trentofestival.it

Sigmundskronerstr. / via Castel Firmiano, 53

Bozen / Bolzano

Life after: survival

Reinhold Messner dialoga sul tema sociale

“quale futuro per gli alpinisti una volta cessata l’attività di vertice?”,





I mestieri,
le tradizioni, i giochi,
la musica, il folklore.



Festival dell'etnografia del Trentino

PRIMA EDIZIONE
20-21
APRILE
2013

**Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina,
San Michele all'Adige**

- sabato 20 aprile, **10.00-19.00; 20.30**
- domenica 21 aprile, **10.00-19.00**